

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER
RICONFERMA E VARIANTI ALLA SCHEDA NORMA 6.5 E
CONTESTUALE PIANO DI RECUPERO COMPLETO DEI PROGETTI
PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
adottata con Del. C.C. n. 56 del 19.07.2010.**

APPROVAZIONE DEFINITIVA

RELAZIONE FINALE

Art. 16 comma 3 Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005 n.1

**Responsabile del procedimento
Arch. Bonatti Andrea**

Premessa

Lo scopo della presente Relazione è la descrizione, sintetica, delle azioni svolte ed i risultati dell'attività del Responsabile del procedimento, prima dell'approvazione definitiva.

Il documento riassume, l'attività del responsabile del procedimento durante la fase dell'adozione della variante, nonché l'azione di monitoraggio della stessa.

Il ricorso alla proposta di variante è necessario a seguito delle modificazioni programmate sulla viabilità a contorno del comparto e per la riconferma delle previsioni che hanno perso efficacia

Alla data del 26/01/2010 sono infatti trascorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento Urbanistico (26 gennaio 2005); per quest'ultimo, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 55 della L.R. n. 1/2005, hanno perso efficacia le previsioni a carattere espropriativo e le previsioni relative a piani attuativi di iniziativa privata per i quali non si siano formati i presupposti per la loro attuazione.

Le opere sulla infrastruttura viaria risultano essere in parte correlate e funzionali alla struttura commerciale, ed in parte (quelle esterne al comparto di Piano) funzionali ad un generale riassetto della viabilità di un breve tratto urbano della Via Tosco Romagnola.

L'Amministrazione Comunale ha inteso dare corso alla procedura per la formazione della variante al Regolamento urbanistico, verificata la fattibilità sul piano tecnico, riconoscendo un interesse pubblico nelle opere relative alla viabilità pubblica e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- dare attuazione alle previsioni della scheda norma 6.5;
- dare attuazione agli indirizzi contenuti nell'art. 94 del Regolamento urbanistico;
- migliorare la transitabilità di accesso e di uscita da Via di Pontorme.

Per la variante parziale al Regolamento urbanistico (a seguito delle modifiche previste sulla viabilità), in relazione al piano attuativo di iniziativa privata di cui alla scheda norma 6.5, si sono formati i presupposti per la sua adozione, in conseguenza delle verifiche condotte sulla proposta che è stata opportunamente valutata, anche con riferimento agli effetti indotti di carattere socioeconomico e di assetto del territorio.

Gli scenari sono stati definiti e valutati con precedenti atti ed in particolare:

- Pareri Giunta Comunale del 16/10/2006, e atti d'indirizzo n. 398 del 23/10/2006, n. 340 del 14/07/2007 e 287 del 31/07/2007.
- Conferenza interna dei servizi convocata il 17/03/2009 per l'assetto viario;
- Parere sull'assetto viario del comparto del Settore LL.PP. del 13/07/2009;
- Atto di indirizzo Giunta Comunale n. 320 del 22/07/2009;

- Parere della Conferenza dei servizi del 27/04/2009 convocata dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 36 (Misure generali di salvaguardia) comma 2 del Piano di Indirizzo territoriale approvato con Del. Consiglio Regionale n. 72 del 24/7/2007;
- Conferenza di Servizi del 4 novembre 2009 ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. e per i disposti dell'art. 14 e segg. della L. 241/90 finalizzata a raccogliere i pareri delle autorità con competenze ambientali che possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano, valutare la documentazione prodotta ai fini delle verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006, concernente le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e valutare la documentazione prodotta ai fini verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata.
- Deliberazione Giunta comunale del 30 dicembre 2009, n. 220-Provvedimento di verifica di assoggettabilità VAS.
- Deliberazione Giunta comunale del 15 aprile 2010, n. 220- proposta di variante al Regolamento urbanistico finalizzata alla riconferma della scheda norma PUA 6.5 e contestuale approvazione della proposta di Piano di recupero ai sensi dell'art. 65 co. 4 della e ss.mm.ii.

La proposta di Piano di recupero e le modifiche sulla viabilità sono state oggetto di valutazione preventiva con particolare attenzione agli effetti significativi sull'ambiente conseguenti alle azioni previste.

La procedura di verifica degli effetti indotti dalle azioni programmate, si è svolta sulla base dei criteri fissati nell' allegato II allegato della Direttiva 2001/42/CE, dell'allegato I del D.lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, dei contenuti della valutazione integrata di cui all'art. 11, comma 1 del regolamento 4/R e condotta ai sensi degli articoli 4 e 11 del Regolamento D.P.G.R. del 9 febbraio 2007 n. 4/R e dei pareri e delle risultanze delle consultazioni e contributi pervenuti.

Nello specifico si sono adottati i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12 del D.lgs. 152/06, i risultati sono tradotti nel documento denominato "valutazione ambientale e strategica-verifica di assoggettabilità" e poi sinteticamente riassunti nella Relazioni di Sintesi allegata alla delibera di adozione.

In data 4 novembre 2009 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009 n. 40 e ss.mm.ii. e per i disposti dell'art. 14 e segg. della L. 241/90, relativa al Piano di recupero dell'area "ex vetreria Savia" per l'assetto urbanistico del comparto relativo al PUA 6.5 e variante contestuale al Regolamento urbanistico ex L.R. n.1/2005.

Scopo della Conferenza dei servizi è stato:

Titolo modulo	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Relazione finale	1.0	3	6

- raccogliere i pareri delle autorità con competenze ambientali che possano essere interessate agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione del piano;
- valutare la documentazione prodotta ai fini delle verifiche di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006, concernente le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- valutare la documentazione prodotta ai fini verifiche di cui la DPGR del 9 febbraio 2007, n. 4/R: "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5. della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1" in materia di Valutazione integrata.

In detta conferenza le Autorità con competenze ambientali (ACA) individuate sono state chiamate esplicitamente a pronunciarsi in merito all'assoggettabilità di cui all'art.12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

Le ACA hanno proposto, con relative motivazioni, l'esclusione dalla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" di cui agli artt. dal 13 al 18 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

Tutti gli atti della conferenza dei servizi sono stati resi pubblici con le forme stabilite dalla partecipazione.

La Giunta comunale con propria deliberazione del 30 dicembre 2009, n. 220, in forza delle competenze di cui alla deliberazione 18 marzo 2009, n. 54 " Adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)- Art.5 D.Lvo 152/22006 e DGRT 87/2009", ha ritenuto di escludere conseguentemente, in base al comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la proposta di Variante al Regolamento urbanistico ex art. 17 Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1, ed il Piano attuativo di cui alla scheda norma PUA 6.5 del Regolamento urbanistico, dalla procedura di VAS, di cui agli articoli dal 13 al 18 del citato Decreto.

La deliberazione ha preso specificatamente atto del processo di Valutazione integrata svolto e delle risultanze della Conferenza dei servizi tenutasi in data 4 novembre 2009.

Il processo e l'attività di Valutazione è sinteticamente descritto nella "Relazione di Sintesi" di cui ai disposti dell'art. 10 del DPGR 9/2/2007 n. 4/R, ed allegata agli atti adottati come prescritto dall'art. 16 comma 3 della LRT 1/2005.

Aspetti procedurali

La variante al Regolamento urbanistico finalizzata a variante normativa e di assestamento è stata adottata, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1, con delibera consiliare 19 luglio aprile 2010, n. 56.

La Variante ed il Piano di Recupero sono stati depositati, ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/R. al Genio Civile di Firenze con n. 2700 del 1/07/2010 e la stessa non risulta soggetta a controllo obbligatorio.

Il materiale tecnico a corredo è stato messo a disposizione della Commissione Ambiente Territorio e dei membri del Consiglio comunale in numero di copie adeguato e nei tempi richiesti per la loro valutazione.

In data 28 luglio 2010, con nota registrata al protocollo generale del Comune di Empoli col n. 40764, la delibera, ed i relativi atti tecnici, sono stati trasmessi alla Regione Toscana, all'Amministrazione Provinciale di Firenze e al Circondario Empolese Valdelsa;

Contestualmente tutti gli atti e documenti sono stati pubblicati, a cura del Garante della Comunicazione, nella Home Page del sito internet del Comune di Empoli nella Sezione Garante della Comunicazione.

La delibera suddetta, con i relativi atti tecnici, è stata depositata presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico, dal 27/07/2010 fino al 11/09/2010 Giugno, come risulta dalla Relazione Finale del Garante della Comunicazione del 7 ottobre 2010;

L'avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune, con manifesti, nelle aree di Pubblica affissione e pubblicato sul BURT n 30 (parte II) in data 28 luglio 2010;

Avverso la delibera consiliare 19 luglio aprile 2010, n. 56., nei successivi 45 gg dalla pubblicazione, sono pervenute complessive n. 1 osservazioni, come risulta dalla richiamata certificazione del Garante della comunicazione.

Nei successivi 60 giorni dalla pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti istituzionali competenti.

L'ufficio del Settore Pianificazione territoriale ha provveduto:

- ad assegnare a ciascuna osservazione un numero di classificazione seguendo l'ordine di presentazione al protocollo generale del Comune;
- alla valutazione tecnica delle osservazioni da trasmettere, successivamente, alla Commissione Ambiente e Territorio e poi al Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale esaminerà l'osservazione presentata assumendo le determinazioni conclusive.

L'iter di approvazione, secondo i disposti dell'art. 17 comma 5 e 6 della Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, si dovrà concludere con l'approvazione definitiva.

Sono stati pertanto predisposti da parte dell'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale i documenti ad integrazione di quelli allegati alla delibera di adozione:

- La presente relazione conclusiva;
- La sintesi dell'osservazione e parere tecnico del Settore Pianificazione Territoriale.

Il responsabile del procedimento preso atto:

**COMUNE DI EMPOLI**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO URBANISTICA

- della Relazione finale del garante della comunicazione sull'attività svolta del 7 ottobre 2010 registrata al protocollo generale del comune di Empoli col n. 53830, redatta ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- che ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 il provvedimento di approvazione con i relativi atti sarà trasmesso agli Enti interessati almeno quindici giorni prima della pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T. e sarà accessibile a tutti anche in via Telematica;
- che l'avviso di approvazione sarà pubblicato sul B.U.R.T. decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa.

Provvederà a:

- trasmettere la documentazione allegata alla delibera di approvazione al Garante della comunicazione al fine di garantire la migliore e più diffusa conoscenza delle determinazioni assunte in via definitiva dall'Amministrazione comunale;
- ad trasmettere i plichi della documentazione al competente ufficio per l'invio degli atti agli altri soggetti istituzionali e la pubblicazione.

12/10/2010

Il Responsabile del procedimento
Arch. Andrea Bonatti

Titolo modulo	Versione	Pag. attuale	Pag. totali
Relazione finale	1.0	6	6